



Art. F3893 602

oli - grassi lubrificanti  
ausiliari chimici industriali  
prodotti per l'autotrazione**SCHEDA DI SICUREZZA: LUBRISINT****1. Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della impresa****1.1 Nome del Prodotto:** LUBRISINT**1.2 Impiego/applicazione:** grasso lubrificante semisintetico estremamente adesivo**1.3 Fornitore:** **1.3.1. Nome:** VISCOL SpA **1.3.2. Indirizzo:** Via Isolabuona 24, 16019 Ronco Scrivia (Ge)**1.3.3. Telefono:** + 39 010 9657011 **1.3.4. Fax:** + 39 010 935478**1.3.5 Posta elettronica :** [msds@viscolspa.com](mailto:msds@viscolspa.com)**1.3.6 Telefono centro antiveneni:****2. Identificazione dei pericoli****2.1 Identificazione dei pericoli**

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi della vigente normativa. Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo (si veda anche il paragrafo 11) o per l'ambiente (si veda anche il paragrafo 12).

Il contatto diretto prolungato potrebbe provocare irritazione agli occhi e alla pelle.

**3. Composizione/informazione sugli ingredienti****3.1 Composizione:** miscela di oli minerali di natura paraffinica, litio idrossistearato, esteri sintetici di acidi grassi, poliisobutileni ad alto peso molecolare, esteri solforizzati**3.2. Composizione componenti pericolosi (sostanze e preparati)**

Denominazione	Quantitativo %	Simbolo	Frase di rischio	Numeri di riferimento
---------------	----------------	---------	------------------	-----------------------

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346 inferiore al 3%; sono quindi classificati non cancerogeni secondo la Direttiva 94/69/CE nota L (introdotta per la prima volta con il 21° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548).

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi di rischio.

**4. Misure di pronto soccorso****4.1. Occhi:**

Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore e arrossamenti.

**4.2. Pelle:**

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Avvertenza generale:**

Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono un pronto intervento chirurgico e possibilmente terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni.

**4.3. Inalazione:**

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

**4.4. Ingestione:**

Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiedere l'intervento del medico.

**5. Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione appropriati**

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma, acqua nebulizzata, sabbia, terra.

**5.2 Mezzi di estinzione da non utilizzare**

Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

**5.3 Rischi particolari di esposizione**

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi.

NOTA: Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

**5.4 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti**

Vestitario protettivo completo di apparecchio di autorespirazione.



oli - grassi lubrificanti  
ausiliari chimici industriali  
prodotti per l'autotrazione

## SCHEDA DI SICUREZZA: LUBRISINT

### 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

#### 6.1 Precauzioni per la persona (fare riferimento anche al punto 8)

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.

#### 6.3 Metodi di pulizia e raccolta

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

### 7. Manipolazione e stoccaggio

#### 7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Evitare di respirare gli aerosoli o i vapori del prodotto, garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

#### 7.2 Stoccaggio:

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e il contenimento delle perdite.. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire una adeguata ventilazione dei locali.

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.0 Limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro

Limiti di esposizione: TLV/TWA olio minerale 5 mg/mc (ACGIH).

#### 8.1 Provvedimenti di natura tecnica

Nessuna in particolare nelle normali condizioni d'uso.

#### 8.2 Protezione individuale

##### 8.2.1 Protezione respiratoria

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati - al fine di rispettare i limiti di esposizione - sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

##### 8.2.2 Protezione delle mani

Indossare guanti (ad esempio in neoprene, nitrile o PVC) da lavoro preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni d'usura. Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.

##### 8.2.3. Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

##### 8.2.4. Protezione della pelle

Utilizzare tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.

In caso di necessità fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	pasta pseudoplastica, di colore blu
Odore:	caratteristico
Solubilità in acqua:	non solubile
Punto di infiammabilità:	> 220°C ASTM D 92
Densità relativa:	< 1 kg/dm <sup>3</sup> ASTM D 1298
Consistenza:	265 - 295 mm/10 ASTM D 217
Punto di gocciolamento:	> 165°C ASTM D 566



oli - grassi lubrificanti  
ausiliari chimici industriali  
prodotti per l'autotrazione

## SCHEDA DI SICUREZZA: LUBRISINT

### 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.

#### 10.2 Stabilità

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

### 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Per inalazione

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

#### 11.2 Per ingestione

Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea e diarrea.

#### 11.3 Per contatto con la pelle

Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle anche causando dermatiti.

*Avvertenza generale:*

L'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

#### 11.4 Per contatto con gli occhi

Può provocare una leggera irritazione.

### 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1 Degradabilità

Pur non essendo classificato pericoloso per l'ambiente, si ritiene che il prodotto non sia facilmente biodegradabile.

#### 12.2 Mobilità

Il prodotto galleggia sull'acqua. Il prodotto viene adsorbito superficialmente nel terreno. Il prodotto difficilmente evapora.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle leggi vigenti (D.Lgs. N.152 del 11/05/1999 Testo Unico delle Acque).

Smaltire i prodotti esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR N. 691 del 23/08/82

(Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006) e s.m.i.

### 14. Informazioni sul trasporto

TRASPORTO TERRESTRE (ADR/RID): non classificato come pericoloso

TRASPORTO MARITTIMO (Codice IMDG): non classificato come pericoloso

TRASPORTO AEREO (ICAO/IATA): non classificato come pericoloso

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione CE:  non pericoloso  pericoloso

Simbolo:

Frase di rischio:

Consigli di prudenza:

Contiene:

Normativa applicabile:

**D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008:** Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**D. Lgs. 25/2002:** Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.

**D. Lgs. N. 65 del 14 marzo 2003:** Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

**Direttiva 98/8/CE del 16 febbraio 1998** relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

### 16. Altre informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Scheda conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH Art.31 e Allegato II relativo alla redazione delle Schede Dati di Sicurezza.



oli - grassi lubrificanti  
ausiliari chimici industriali  
prodotti per l'autotrazione

## SCHEDA DI SICUREZZA: LUBRISINT

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico che rimane a totale carico del datore di lavoro.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

**La VISCOL SpA è associata al Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail).**